



# PROVINCIA DI VICENZA

Contrà Gazzolle n. 1 – 36100 VICENZA C. Fisc. P. IVA 00496080243

## DETERMINAZIONE N° 1339 DEL 10/09/2019

**Servizio GESTIONE DEMANIO E PATRIMONIO IMMOBILIARE ESPROPRI**

**OGGETTO: DETERMINA DI LIQUIDAZIONE DELL'INDENNIZZO PER SOPRASSUOLI, AI SENSI E PER GLI EFFETTI DEGLI ARTT. 20 E 26 DEL D.P.R. 8.06.2001 N. 327 (T.U. ESPROPRI) E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI ED INTEGRAZIONI.**

**PROCEDIMENTO ESPROPRIATIVO: INTERVENTI PER LA SICUREZZA IDRAULICA DELL'AREA METROPOLITANA DI VICENZA. BACINO DI LAMINAZIONE LUNGO IL TORRENTE TIMONCHIO NEI COMUNI DI CALDOGNO E VILLAVERLA (VI).**

**DITTA N. 57 VEZZARO BRUNA.**

**DITTA N. 58: VEZZARO GIUSEPPE.**

### IL DIRIGENTE

Premesso che con Decreto del Dirigente della Direzione Difesa del Suolo della Regione Veneto n. 437 del 19/11/2012 è stato disposto, previa comunicazione di avvio del procedimento effettuato ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 16, D.P.R. n. 327/2001, di approvare il progetto definitivo dei lavori di "Interventi per la sicurezza idraulica dell'area metropolitana di Vicenza. Bacino di laminazione lungo il torrente Timonchio in Comune di Caldogno" dell'importo complessivo di € 46.000.000,00 comprensivo della quota di cui al piano particellare di esproprio, con effetti di dichiarazione di pubblica utilità ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 12, D.P.R. n. 327/2001 (T.U. Espropri) e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto il decreto n. 270 del 4/8/2017 del Dirigente della Direzione Difesa del Suolo della Regione Veneto, pervenuto al prot. n. 57538 in data 11/8/2017, di proroga del termine della dichiarazione di pubblica utilità;

Considerato che:

- ai sensi dell'art. 25 comma 3 ter della L.R. n. 27/2003 la formale approvazione del progetto definitivo costituisce apposizione del vincolo preordinato all'esproprio;
- la medesima legge regionale all'art. 70, comma 2 attribuisce alla Provincia le funzioni di Autorità espropriante riferite all'esecuzione di lavori pubblici di competenza regionale;

Rilevato che in data 06/12/2012 è stata sottoscritta la “Convenzione per la definizione delle procedure espropriative e di asservimento” prot. n. 93024, da porre in essere per la realizzazione del progetto citato tra la Regione Veneto e la Provincia di Vicenza, con la quale è stata disciplinata la delega della “Regione” alla “Provincia” delle funzioni di Autorità espropriante e delle attività amministrative connesse alla realizzazione dell'opera, previste dalla L.R. n. 27/2003;

Viste le comunicazioni di avvio del procedimento di occupazione d'urgenza ai sensi dell'art. 22 bis del D.P.R. n. 327/2001, preordinata all'espropriazione e/o asservimento dei beni immobili interessati dai lavori in oggetto, trasmesse alle ditte proprietarie dei beni stessi;

Richiamato il provvedimento dirigenziale n. 451 del 31/5/2013, che ha disposto l'occupazione anticipata delle aree, e ha determinato in via provvisoria l'indennità di espropriazione e di asservimento da corrispondere alla ditta n. 57 Vezzano Bruna, sussistendo i presupposti di cui al citato art. 22 bis, comma 2, lett. b) del D.P.R. n. 327/2001;

Preso atto dell'immissione in possesso in data 23 luglio 2013 negli immobili di proprietà della ditta n. 57 Vezzano Bruna;

Considerato che in detta sede si è proceduto a redigere lo stato di consistenza dei beni occupati contestualmente al verbale di immissione in possesso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 24 del D.P.R. n. 327/2001;

Richiamato il provvedimento dirigenziale n. 452 del 31/5/2013, che ha disposto l'occupazione anticipata delle aree, e ha determinato in via provvisoria l'indennità di espropriazione e di asservimento da corrispondere alla ditta n. 58 Vezzano Giuseppe sussistendo i presupposti di cui al citato art. 22 bis, comma 2, lett. b) del D.P.R. n. 327/2001;

Preso atto dell'immissione in possesso in data 16 luglio 2013 negli immobili di proprietà della ditta n. 58 Vezzano Giuseppe;

Considerato che in detta sede si è proceduto a redigere lo stato di consistenza dei beni occupati contestualmente al verbale di immissione in possesso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 24 del D.P.R. n. 327/2001;

Preso atto che la ditta n. 58 Vezzano Giuseppe ha manifestato la volontà di condividere la determinazione dell'indennità provvisoria di espropriazione/asservimento, e di procedere alla cessione bonaria delle aree interessate dai lavori in oggetto, con contestuale dichiarazione di assenza di diritti di terzi, nonché ha fatto pervenire la documentazione attestante la piena e libera proprietà dei beni, depositando la documentazione prevista dall'art. 20, comma 8 del D.P.R. n. 327/2001;

Vista la richiesta, pervenuta al prot. n. 59837 del 20/8/2013, di indennizzo del pozzo per l'irrigazione localizzato nel mappale n. 27, foglio 1 del Comune di Caldogno di proprietà della ditta n. 58 Vezzano Giuseppe;

Richiamata la determinazione dirigenziale n. 783 del 20/11/2015 di svincolo alla ditta n. 58 Vezzano Giuseppe dell'acconto (80%) dell'indennità definitiva di espropriazione e di asservimento, depositata presso la Cassa Depositi e Prestiti, come da deposito n. nazionale 1230121, n. provinciale 81915 del 16/12/2013, determinata ai sensi e per gli effetti dell'art. 22 bis del D.P.R. 08.06.2001 n. 327 e successive modificazioni ed integrazioni;

Visti i frazionamenti delle aree interessate dai lavori in oggetto, n. 2016/76251 e n. 2016/76252 in data 11/07/2016, n. 2016/78682 del 15/07/2016, n. 2016/VI0080222 del 20/07/2016, eseguiti dal geom. Giacomo Zanot di Pordenone, regolarmente approvati dall'Agenzia delle Entrate – Ufficio provinciale di Vicenza-Territorio, pervenuti in data 09/05/2017 e acquisiti al prot. n. 33265 del 09/05/2017;

Preso atto che con comunicazione pervenuta al prot. n. 74513 del 31/10/2017 la ditta n. 57 Vezzano Bruna ha manifestato la volontà di condividere la determinazione dell'indennità provvisoria di espropriazione/asservimento, e di procedere alla cessione bonaria delle aree interessate dai lavori in oggetto, con contestuale dichiarazione di assenza di diritti di terzi, nonché ha fatto pervenire la documentazione attestante la piena e libera proprietà dei beni, depositando la documentazione prevista dall'art. 20, comma 8 del D.P.R. n. 327/2001;

Vista la contestuale richiesta di indennizzo del pozzo per l'irrigazione localizzato nel mappale n. 328, foglio 1 del Comune di Caldogno di proprietà della ditta n. 57 Vezzano Bruna;

Visti i successivi frazionamenti delle aree interessate dai lavori in oggetto, n. 2017/140936 e n. 2017/140939 del 12/12/2017, eseguiti dal geom. Giacomo Zanot di Pordenone, regolarmente approvati dall'Agenzia delle Entrate – Ufficio provinciale di Vicenza-Territorio, pervenuti in data 13/12/2017 e acquisiti al prot. n. 84573 del 14/12/2017;

Atteso che a seguito delle risultanze dei frazionamenti, la Provincia di Vicenza in qualità di Autorità espropriante ha determinato il saldo dell'indennità di espropriazione/asservimento spettante alle ditte n. 57 Vezzano Bruna e n. 58 Vezzano Giuseppe;

Richiamata la determina dirigenziale n. 96 del 09/02/2018 di saldo e contestuale ordine alla Regione Veneto di liquidazione alla ditta n. 58 Vezzano Giuseppe dell'indennità definitiva di espropriazione e asservimento condivisa, determinata ai sensi e per gli effetti degli artt. 22 bis, 20 e 26 del D.P.R. 08.06.2001 n. 327 (T.U. Espropri) e successive modificazioni ed integrazioni;

Visti i mandati n. 2210 in data 11/9/2018 e n. 2676 del 9/11/2018 di pagamento del saldo dell'indennità di espropriazione/asservimento alla ditta n. 58 Vezzano Giuseppe;

Richiamata la determina dirigenziale n. 404 in data 11/05/2018 di svincolo a favore della ditta n. 57 Vezzano Bruna dell'acconto (80%) dell'indennità definitiva di espropriazione/asservimento depositata presso la Cassa Depositi e Prestiti, come da deposito n. nazionale 1227814, n. provinciale 81894 del 14/11/2013, e di ordine alla Regione Veneto di liquidazione del saldo dell'indennità definitiva di espropriazione e di asservimento condivisa, determinata ai sensi e per gli effetti dell'art. 22 bis del D.P.R. 08.06.2001 n. 327 (T.U. Espropri) e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto il mandato n. 2696 del 9/11/2018 di pagamento del saldo dell'indennità di espropriazione/asservimento alla ditta n. 57 Vezzano Bruna;

Visto il decreto n. 441 del 21/03/2019 rep. n. 36734 di esproprio e di imposizione di servitù di allagamento (ditta n. 57 Vezzano Bruna), emesso ai sensi degli artt. 22 bis, 20 comma 11, 26 comma 11, 23 del D.P.R. n. 327/2001, e dell'art. 3 della legge regionale n. 20 del 16/08/2007;

Visto il decreto n. 442 del 21/03/2019 rep. n. 36735 di esproprio e di imposizione di servitù di allagamento (ditta n. 58 Vezzano Giuseppe), emesso ai sensi degli artt. 22 bis, 20 comma 11, 26 comma 11, 23 del D.P.R. n. 327/2001, e dell'art. 3 della legge regionale n. 20 del 16/08/2007;

Rilevato che in data 8/7/2019 il Direttore dei Lavori ing. Massimo Coccato della Società Beta Studio Srl ha trasmesso le controdeduzioni, pervenute al prot. n. 38609 del 12/7/2019 della Provincia di Vicenza, in merito all'entità degli abbattimenti dei soprassuoli effettivamente occorsi per la realizzazione dei lavori in oggetto;

Ritenuto di approvare le suddette controdeduzioni del Direttore dei lavori e per l'effetto di corrispondere alle ditte n. 57 Vezzano Bruna e n. 58 Vezzano Giuseppe l'indennizzo determinato per i soprassuoli ai sensi degli artt. 20 e 26 del D.P.R. n. 327/01;

Preso atto che l'intero importo stimato per la corresponsione degli indennizzi spettanti trova capienza tra le somme a disposizione previste nel quadro economico del progetto definitivo approvato;

Rilevato che il presente provvedimento non comporta impegno di spesa né diminuzione di entrate;

Visto il D.P.R. n. 327 in data 8 giugno 2001 (Testo Unico Espropri) e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la Legge Regionale n. 27 del 07.11.2003 e la Legge Regionale n. 20 del 16.08.2007;

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale n. 2373 del 29/12/2011;

Visti gli artt. 151, comma 4 e 107 del D.Lgs. n. 267/2000, l'art. 69 del Regolamento di Organizzazione degli Uffici e Servizi Provinciali, ed il vigente Statuto Provinciale;

Richiamata la Deliberazione del Consiglio Provinciale n. 2 del 10/01/2019 con la quale è stato approvato il Bilancio di Previsione 2019-2021;

Richiamato altresì il Decreto Presidenziale n. 11 del 31/01/2019 con cui sono stati approvati il Piano Esecutivo di Gestione 2019/2021 e il Piano Performance 2019/2021;

## **DETERMINA**

1. di approvare, per le motivazioni esposte in premessa, le controdeduzioni del Direttore dei Lavori ing. Massimo Coccato della Società Beta Studio Srl trasmesse in data 8/7/2019, pervenute al prot. n. 38609 del 12/7/2019 della Provincia di Vicenza, alle segnalazioni delle ditte n. 57 Vezzano Bruna e n. 58 Vezzano Giuseppe in merito all'entità degli abbattimenti dei soprassuoli effettivamente occorsi per la realizzazione dei lavori in oggetto.

2. Di stabilire l'indennizzo spettante a favore della ditta:

**n. 57 VEZZARO BRUNA nata a Sandrigo (VI) il 19/01/1959 (VZZBRN59A59H829W)  
Proprietà per 1/1: Euro 2.000,00.**

**Mappale n. 328, foglio 1 del Comune di Caldogeno.**

3. Di stabilire l'indennizzo spettante a favore della ditta:

**n. 58 VEZZARO GIUSEPPE nato a Thiene (VI) il 28/10/1960 (VZZGPP60R28L157D)  
Proprietà 1/1: Euro 11.500,00.**

**Mappale n. 27, foglio 1 del Comune di Caldogno.**

4. Di ordinare alla Regione Veneto di liquidare il saldo degli indennizzi per soprassuoli spettanti agli aventi diritto, nelle misure sopra indicate, ai sensi degli artt. 20 e 26 del D.P.R. n. 327/2001.
5. Di dare atto che ai sensi dell'articolo 35 del D.P.R. n. 327/2001 le suddette somme non sono soggette alla ritenuta del 20% a titolo di imposta trattandosi di indennizzi per soprassuoli.
6. Del presente provvedimento verrà data comunicazione, a cura della Provincia, a mezzo del servizio postale con raccomandata A-R/ P.E.C. alle ditte interessate, e con posta elettronica certificata (P.E.C.) alla Regione Veneto e al Comune di Caldogno.
7. Un estratto del presente provvedimento sarà trasmesso per la pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto, ai sensi dell'art. 26, comma 7, del D.P.R. n. 327/2001.
8. Il presente provvedimento diverrà esecutivo nel termine di trenta giorni dal compimento delle predette formalità, qualora non sia proposta dai terzi l'opposizione per l'ammontare dell'indennità o per la garanzia, ai sensi dell'art. 26, comma 8, del D.P.R. n. 327/2001.
9. Di dare atto che secondo quanto previsto dall'art. 3, comma 5 della "Convenzione per la definizione delle procedure espropriative e di asservimento" prot. n. 93024 del 06/12/2012 tra la Provincia di Vicenza e la Regione Veneto, gli oneri relativi alle pubblicazioni sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto sono a titolo gratuito trattandosi di opere di competenza regionale.
10. Di attestare che il presente provvedimento non comporta spese, minori entrate, nè riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico - finanziaria o sul patrimonio della Provincia (ai sensi dell'art. 49 del T.U.E.L. come modificato dalla legge n. 213/2012).
11. Di dare atto che al presente provvedimento sarà data esecuzione ad avvenuta pubblicazione all'albo pretorio on line.

Il presente provvedimento rispetta il termine previsto dal Regolamento sui procedimenti amministrativi di competenza della Provincia di Vicenza (Deliberazione di Consiglio n. 37/2013) che è di 10 anni (ID PROC. N. 740).

Vicenza, 10/09/2019

**Sottoscritta dal Dirigente  
(BAZZAN CATERINA)  
con firma digitale**

*Responsabile del Procedimento: arch. Riccardo Amadori  
Responsabile dell'istruttoria: avv. Michela Andriolo*